

## MEDIA RELEASE

### CELEBRANDO LA DICHIARAZIONE INNOCENTI SULLA PROTEZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO 1990-2005,

*Firenze, 21-22 Novembre 2005*

**Embargo: 00:01 GMT 22 Novembre 2005**

## 15 anni dopo la Dichiarazione Innocenti, l'allattamento materno salva sei milioni di vite all'anno

**GINEVRA/FIRENZE, 22 Novembre 2005** – Sei milioni di vite all'anno vengono attualmente salvate dall'allattamento materno esclusivo, e gli indici globali dell'allattamento sono aumentati almeno del 15 per cento dal 1990, afferma un rapporto pubblicato nel quindicesimo anniversario della Dichiarazione Innocenti sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento.

Tra il 1990 ed il 2000, i livelli di allattamento esclusivo per bambini di età inferiore ai sei mesi sono aumentati in alcuni paesi in via di sviluppo fino a tre o quattro volte.

UNICEF, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e altri partners che si occupano della sopravvivenza dei bambini sottolineano questi progressi commemorando oggi, in una riunione a Firenze, l'adozione della Dichiarazione Innocenti quindici anni fa come una pietra miliare. Nel 1990 almeno 30 governi firmarono la Dichiarazione, un documento che stabiliva nuovi ambiziosi obiettivi per il sostegno dell'allattamento a livello nazionale.

"L'allattamento materno esclusivo è uno dei più potenti strumenti che abbiamo per combattere la fame e la mortalità infantile," afferma il Direttore Esecutivo dell'UNICEF Ann M. Veneman. "La Dichiarazione Innocenti ha creato un movimento che ha aiutato a salvare milioni di vite e ci ha portato più vicino agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio."

Questo evento è organizzato congiuntamente dalla Regione Toscana ed il Centro di Ricerca Innocenti dell'UNICEF insieme ad un vasto numero di partners, come il Comitato Nazionale Italiano per l'UNICEF, organizzazioni delle Nazioni Unite e organizzazioni non governative, quali tra le altre l'Alleanza mondiale di azione per l'allattamento al seno (WABA), la Rete internazionale di azione per l'alimentazione dei neonati (IBFAN) ed un equippe di esperti internazionali.

Veneman afferma che i risultati dalla Dichiarazioni Innocenti devono spingerci a fare di più per raggiungere le madri e i bambini che si trovano in condizione di grande vulnerabilità. Elogia la devozione di una vasta comunità internazionale di persone che promuovono l'allattamento e che hanno lavorato senza sosta per trasformare le promesse della Dichiarazione Innocenti e l'iniziativa degli Ospedali Amici dei Bambini in realtà.

Attraverso i loro sforzi circa 20.000 ospedali in 150 paesi sono diventati "amici dei bambini", più di 60 paesi hanno leggi e regolamenti che applicano il Codice internazionale per la

## MEDIA RELEASE

commercializzazione dei sostituti del latte materno e molti paesi hanno delle autorità nazionali per l'allattamento.

Ma i partecipanti alla commemorazione avvertono che gli Obiettivi originali della Dichiarazione sono ancora lontani dall'essere raggiunti. Per esempio, solo il 39 per cento dei neonati nei paesi in via di sviluppo sono alimentati tramite l'allattamento esclusivo. La mancanza di consapevolezza tra le donne, e la mancanza di sostegno da parte del personale sanitario e delle comunità è da biasimare fortemente.

L'allattamento dá al bambino il nutrimento ideale durante i primi mesi di vita, come anche l'immunizzazione necessaria contro malattie mortali quali la polmonite. I bambini dovrebbero essere allattati esclusivamente al seno dalla nascita fino ai sei mesi, per poi essere allattati in parallelo con un'alimentazione complementare appropriata all'età, fino i due anni e oltre

Applicare questa prescrizione darebbe una spinta straordinaria agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Si stima che almeno un quinto di tutte le morti infantili potrebbero essere evitate se l'obiettivo fosse raggiunto, salvando oltre due milioni di bambini all'anno.

Il nuovo rapporto Innocenti, pubblicato da UNICEF, WHO e altri specialisti dell'alimentazione infantile, invita ad una maggiore iniziativa a livello governativo ed investimenti per proteggere l'allattamento esclusivo.

Avverte anche che madri e bambini stanno affrontando nuovi pericoli, incluso un crescente numero di emergenze e il continuo aumento dell'HIV/AIDS. Le donne hanno bisogno di essere appoggiate nel garantire il miglior nutrimento per i loro bambini ed i governi di dare la priorità alle ultime strategie a favore delle madri HIV positive e dell'allattamento infantile nelle politiche nazionali.

"In tempi di crisi, le giuste pratiche di allattamento per i bambini sono fondamentali per salvare vite," dice Veneman.

### Per maggiori informazioni:

**Salvador Herencia**, UNICEF Innocenti Research Centre, +39 055 203 3354, [sherencia@unicef.org](mailto:sherencia@unicef.org)

**Patrizia Faustini**, UNICEF Innocenti Research Centre +39 055 203 3253, [pfaustini@unicef.org](mailto:pfaustini@unicef.org)

**Donata Lodi**, Comitato italiano per l'UNICEF, 06 47 80 92 87, [d.lodi@unicef.it](mailto:d.lodi@unicef.it)